

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Prospetti contabili
al 31 dicembre 2010
e relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile dei Prospetti Contabili della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) ("l'Associazione") al 31 dicembre 2010, costituiti dai prospetti dello stato patrimoniale, dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e dalle relative note illustrative (i "Prospetti Contabili"). I Prospetti Contabili sono stati predisposti dall'Associazione in conformità ai criteri descritti nelle note illustrative che si basano sui principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati e rivisti dall'Organismo di Contabilità e opportunamente adattati alle caratteristiche e alle finalità dei rendiconti annuali degli enti senza fini di lucro. La responsabilità della redazione dei Prospetti Contabili in conformità ai criteri sopra descritti compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sui Prospetti Contabili e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione non è soggetta all'obbligo di revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i Prospetti Contabili dell'esercizio siano viziati da errori significativi e se risultino, nel suo complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti negli stessi, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo ai Prospetti Contabili dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, i Prospetti Contabili della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2010 sono conformi ai criteri di redazione descritti nelle note illustrative.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Dell'Orto
Socio

Milano, 13 giugno 2011

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2010

(Importi in Euro)

Attività	2010	2009	Passività e patrimonio netto	2010	2009
Attività a breve termine			Passività a breve termine:		
• Cassa (Nota 3)	882	727	• Debiti verso fornitori (Nota 15)	21.187	15.020
• Banche (Nota 3)	768.526	225.617	• Debito verso Fondazione Golgi (Nota 16)	50.000	50.000
• Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	136.432	179.830	• Debiti verso Associazioni locali (Nota 5)	-	5.820
• Crediti verso Associazioni locali (Nota 5)	-	3.424	• Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	16.729	18.734
• Crediti diversi (Nota 6)	23.296	1.435	• Debiti diversi (Nota 17)	6.371	4.891
• Ratei e risconti attivi (Nota 7)	5.536	5.680	• Ratei e risconti passivi (Nota 17)	6.801	7.895
	<hr/>	<hr/>		<hr/>	<hr/>
Totale attività a breve termine	934.672	416.713	Totale passività a breve termine	101.088	102.360
	<hr/>	<hr/>		<hr/>	<hr/>
Immobilizzazioni materiali:			Trattamento di fine rapporto (Nota 18)	15.811	11.787
• Terreni e fabbricati (Nota 8)	-	201.500		<hr/>	<hr/>
• Mobili e arredi (Nota 9)	5.377	27.424		15.811	11.787
• Impianti (Nota 10)	3.000	3.000			
• Macchine elettroniche (Nota 11)	25.436	44.233	Patrimonio netto (Nota 19)		
• Altri beni (Nota 12)	5.867	5.867	Patrimonio libero		
	<hr/>	<hr/>	• Avanzi esercizi precedenti	566.342	1.012.755
Meno- Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 13)	-33.009	-93.248	• Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	33.102	28.587
	<hr/>	<hr/>	Totale patrimonio libero	<hr/>	<hr/>
Totale Immobilizzazioni materiali	6.671	188.776		599.444	1.041.342
	<hr/>	<hr/>		<hr/>	<hr/>
Immobilizzazioni finanziarie (Nota 14)			Patrimonio vincolato		
• esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	300.000	• Fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer	200.000	0
• esigibili oltre l'esercizio successivo		250.000	• Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	275.000	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	<hr/>	<hr/>	Totale patrimonio vincolato	<hr/>	<hr/>
	250.000	550.000		475.000	0
	<hr/>	<hr/>		<hr/>	<hr/>
Totale attività	1.191.343	1.155.489	Totale patrimonio netto	<hr/>	<hr/>
	<hr/>	<hr/>		1.074.444	1.041.342
			Totale passività e patrimonio netto	<hr/>	<hr/>
				1.191.343	1.155.489
				<hr/>	<hr/>

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE**AL 31 DICEMBRE 2010**

(Importi in Euro)

Proventi:	2010	2009
• Quote associative (Nota 20)	11.855	10.790
• Erogazioni liberali (Nota 21)	153.763	139.123
• Rimborsi da Associazioni locali (Nota 22)	17.005	16.767
• Interessi attivi (Nota 23)	11.728	19.910
• Contributo straordinario (Nota 24)	100.000	130.000
• Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi (Nota 25)	6.036	155
Totale proventi	300.387	316.745
Spese:		
• Stipendi (Nota 26)	40.632	37.469
• Oneri sociali (Nota 26)	12.569	11.817
• Quota TFR (Nota 26)	3.108	2.710
• Contributo per la ricerca (Nota 16)	50.000	50.000
• Energia elettrica (Nota 27)	918	1.097
• Affitti (Nota 27)	7.162	7.143
• Spese telefoniche (Nota 27)	3.804	3.981
• Pulizia uffici (Nota 27)	1.920	2.295
• Pubblicità e spese di rappresentanza (Nota 27)	4.083	7.249
• Valori bollati	4.318	4.145
• Stampati e cancelleria (Nota 28)	1.771	4.474
• Pubblicazioni (Nota 29)	-	27.487
• Consulenza contabile e fiscale (Nota 30)	5.814	5.818
• Altre consulenze (Nota 29)	-	12.134
• Abbonamenti (Nota 29)	-	31.231
• Assistenza software	781	1.330
• Manutenzioni e materiale di consumo	2.241	1.790
• Iscrizioni associative (Nota 31)	6.723	11.182
• Noleggi	324	358
• Attività istituzionali	95.598	-
• Altre spese	879	703
• Spese bancarie e postali	1.153	1.340
• Spese eredità Colombini (Nota 33)	6.470	443
• Spedizioni	631	622
• Trasporti e viaggi	719	679
• Congressi e convegni (Nota 34)	2.889	7.960
• Ammortamenti (Nota 35)	2.624	16.249
• Svalutazioni immob. materiali (Nota 36)	-	30.140
• Imposte e tasse (Nota 37)	2.477	3.601
• Sopravvenienze passive (Nota 38)	5.062	155
• Imposte dell'esercizio (Nota 39)	2.615	2.556
Totale spese	267.285	288.158
Avanzo/(Disavanzo) di gestione dell'esercizio	33.102	28.587

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**
(Importi in Euro)

Fonti di finanziamento:	2010	2009
• Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	33.102	28.587
• Ammortamenti dell'esercizio	2.623	16.249
• Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	-	30.140
• Aumento / (Diminuzione) dei debiti e dei ratei e risconti passivi	1.018	19.086
• Diminuzione / (Aumento) dei crediti e dei ratei e risconti attivi	22.816	-137.139
• Accantonamento del trattamento di fine rapporto	4.024	3.527
Totale Fonti	63.583	-39.550
Impieghi:		
• Vendita di immobilizzazioni	-180.000	-
• Rimborso di certificati di deposito	-300.000	-126.000
• Acquisizione di immobilizzazioni	518	9.323
Totale Impieghi	-479.482	-116.677
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	543.065	77.127
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	226.343	149.216
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	769.408	226.343

Le note illustrative allegato sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

La “Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d’Italia” (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l’opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all’aggiornamento, di coordinarne l’azione nella elaborazione di piani per l’attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer

.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall’Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell’organo direttivo di un Associato.

L’entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche)

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l’Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività

- Incontro Istituto Superiore Sanità – Roma, 29 aprile 2010;
- Convegno: La Demenza. Il percorso clinico-assistenziale – Bergamo, 15 maggio 2010;
- Convegno: Le demenze: orizzonti di ricerca e nuovi percorsi clinico-assistenziali– Lissone, 22 maggio 2010;
- Convegno: Alzheimer. “E' tempo di agire insieme!” – Milano, 21 settembre 2010;
- Giornata Alzheimer: Alzheimer. E' tempo di agire insieme! – Pavia, 26 settembre 2010;
- 20° Conferenza Alzheimer Europe: Facing dementia together – Lussemburgo, 30 settembre 2010 – 2 ottobre 2010;
- Convegno: Longevità e Alzheimer – Milano 1° ottobre 2010;
- Convegno: La gestione della persona con disturbi cognitivi: presente, passato, futuro – Mirandola, 2 ottobre 2010;
- Tavola rotonda: Lotta contro la malattia di Alzheimer, una sfida per le nostre società europee – Roma, 28 ottobre 2010;
- Convegno: Improving the quality of life of people with dementia: a challenge for European society – Bruxelles 25 – 26 novembre 2010.

Ha inoltre organizzato nei mesi di maggio e giugno, in collaborazione con Alzheimer Milano il corso di formazione “Alzheimer, una malattia familiare” strutturato in sei incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali e, in occasione della XVII Giornata Mondiale Alzheimer 21 settembre, il convegno “Alzheimer. E' tempo di agire insieme!”, con la partecipazione di rappresentanti delle regioni Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana presso la Banca Popolare di Milano.

Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. Ha realizzato, inoltre, “Bilancio di Missione”. E' continuata la distribuzione dei libri: “Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer” – terza edizione, “Cara Nonna” seconda edizione, “Musicoterapia con il malato di Alzheimer” e “Lo sconosciuto”. A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario “Alzheimer Italia”, Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la “privacy” e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

Ha iniziato la fase di preparazione e di creazione del questionario online sulla valutazione della percezione dell'efficacia dei farmaci anti demenza realizzato in collaborazione con l'Istituto Mario Negri e l'associazione Alzheimer Milano.

Si è conclusa alla fine dell'anno la prima fase dello Studio Longitudinale INVEcchiamento CErebrale (InveCe.Ab), che riguarda tutti i residenti di Abbiategrasso nati fra il 1935 e il 1939, circa 1700 persone. Al progetto, che ha sede presso la Fondazione Golgi Cenci all'interno dell'Istituto Golgi di Abbiategrasso, partecipa anche la Federazione Alzheimer Italia sia economicamente sia con il ruolo di “controller”.

Sono stati reclutati e valutati quasi il 75% degli interessati - risultato estremamente alto anche in relazione alla complessità della valutazione e al tempo richiesto ai partecipanti.

Nel 2011 sono previsti interventi di stimolazione cognitiva per valutare l'efficacia di tale trattamento non farmacologico per il mantenimento delle funzioni cognitive e la prevenzione della demenza.

Riservatezza dei dati

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 20.06.2003 i dati assunti sono trattati dalla Federazione Alzheimer Italia (titolare del trattamento) secondo le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche poste a tutela del trattamento dei dati.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico definito per legge.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al loro valore normale nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – Il patrimonio netto è suddiviso primariamente in fondi vincolati e fondi non vincolati.

I fondi non vincolati sono quei fondi che sono resi direttamente disponibili agli amministratori, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso deve essere inteso come finalizzato al conseguimento dello scopo istituzionale (vincolo di missione) indipendentemente dall'uso specifico che ne viene fatto.

I fondi vincolati sono, invece, quei fondi il cui utilizzo è soggetto, appunto, a vincoli d'uso. Tali vincoli possono, quindi, essere sia esterni, ossia connessi alla volontà del contribuente, sia interni, ossia collegati a progetti od operazioni specifiche secondo le determinazioni degli organi che hanno la responsabilità dell'amministrazione dell'ente dell'organo direzionale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto corrisponde alle spettanze maturate a favore dei dipendenti, in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro in vigore, alla data del bilancio al netto delle anticipazioni erogati agli stessi.

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. E' pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2010 è così composto:

	31.12.2010	31.12.2009
Conto corrente bancario	761.496	219.770
Conto corrente postale	7.030	5.847
Totale Banche	768.526	225.617
Denaro o valori in cassa	882	727
Totale Cassa	882	727
Totale Disponibilità liquide	769.408	226.343

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 543.064. Tale incremento è ascrivibile al rimborso di certificati di deposito avvenuto in corso d'anno per Euro 300.000 (si veda Nota 14), in quanto giunti a scadenza nel corso dell'esercizio, oltre all'incasso di Euro 175.000 derivante dalla vendita dell'immobile posseduto dalla società nel comune di Arcidosso. Per il dettaglio sulla generazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 136.432, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 100.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 17 dicembre 2010 a favore della Federazione Alzheimer Italia;

- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 36.432, relativo a due persone alle dipendenze della Federazione Alzheimer Italia che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer Milano. Il riaddebito si riferisce al 100% dei costi di collaborazione relativi ad una psicologa ed al 50% dei costi di una segretaria (per ulteriori dettagli si veda Nota n. 26).

I debiti, pari ad Euro 16.729, derivano principalmente dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2010 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 17 dicembre 2010.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2010	% di riaddebito 2010	Importo riaddebitato 2010
Affitti e spese	10.743	66,66%	7.162
Energia elettrica	1.377	66,66%	918
Spese telefoniche	3.969	66,66%	2.646
Pubblicità	6.123	66,66%	4.083
Pulizia uffici	2.880	66,66%	1.920
Totale	25.092		16.729

5. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI LOCALI

La Federazione ha proceduto nel corso del 2010 allo stralcio delle partite di debito e di credito dovute/vantate verso alcune Associazioni locali, in quanto i crediti non risultano più esigibili ed i debiti risultano essere prescritti a seguito della decorrenza del termine decennale dalla loro insorgenza, senza che la controparte abbia avanzato richieste.

Lo stralcio delle partite è avvenuto successivamente alla compensazione dei crediti e debiti vantati/dovuti verso le stesse Associazioni locali. Nei casi in cui i crediti superavano i debiti, i primi sono stati stralciati tramite l'utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato in anni precedenti, mentre per i casi opposti la Federazione ha iscritto una sopravvenienza attiva (si veda Nota 25).

Si rammenta che i crediti vantati verso le Associazioni locali si riferivano principalmente alle quote associative dovute alla Federazione ed all'addebito di materiale informativo (es. notiziari, tessere, distintivi, libri), mentre i debiti erano riferiti a contributi associativi di competenza delle Associazioni locali, incassati dalla Federazione in anni passati.

6. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 23.296, sono principalmente costituiti da un legato in denaro di Euro 20.000, iscritto a seguito della pubblicazione del testamento olografo della signora Moroni nel mese di novembre 2010.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 5.536 comprende:

- Euro 1.625 derivanti dal risconto dell'abbonamento al settimana Vita;
- Euro 2.424 derivanti dal risconto delle spese postali relative all'invio del notiziario n° 41 spedito nel 2011;
- Euro 392 derivanti dai ratei per interessi attivi sui certificati di deposito in portafoglio;
- Euro 1.095 derivanti da altri risconti attivi.

8. TERRENI E FABBRICATI

La voce risulta essere pari a zero a seguito della vendita nell'esercizio 2010 degli immobili siti nel comune di Arcidosso (GR), acquisiti in eredità nell'esercizio 2006 dalla Signora Colombini. Gli immobili costituiti da un appartamento ed una autorimessa erano stati inizialmente iscritti al valore pari ad Euro 201.500, come risultante da apposita perizia di stima redatta nel 2007 da un terzo indipendente. Nel corso dell'esercizio 2009 si è ritenuto di svalutare gli immobili per complessivi Euro 21.500. Gli immobili durante gli anni di possesso non sono mai stati assoggettati ad ammortamento non essendo utilizzati nell'ambito delle attività della Federazione, in quanto destinati alla vendita.

Nel 2010 gli immobili sono stati venduti ad un prezzo complessivo di Euro 175.000, che ha comportato l'iscrizione di una minusvalenza di Euro 5.000 (si veda Nota 38), rispetto al valore di iscrizione di Euro 180.000, già al netto del fondo svalutazione.

9. MOBILI E ARREDI

I mobili e arredi si sono decrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 22.047, il decremento è dovuto al duplice effetto di incrementi per acquisizioni (Euro 518) e di decrementi per dismissioni (Euro 965) e vendite (Euro 21.600). Le dismissioni si riferiscono a cespiti non più presenti presso la Federazione. Le vendite invece si riferiscono alla vendita dei beni mobili presenti nell'immobile acquisito nel 2006 a seguito dell'eredità della signora Colombini (si veda Nota 8). I mobili e arredi acquisiti con l'eredità della signora Colombini erano stati iscritti inizialmente al presumibile valore di realizzo alla data di iscrizione, in quanto destinati alla vendita, e successivamente svalutati integralmente. Nel 2010 a seguito della vendita dell'immobile sono stati venduti anche i beni mobili ad un prezzo complessivo di Euro 3.641, realizzando una plusvalenza per lo stesso ammontare (Si veda Nota 25).

La voce alla data del bilancio include i mobili relativi ad una sala riunione e ad una reception iscritti al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennechi ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio-

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2010, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 746.

10. IMPIANTI

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente, il valore contabile al 31 dicembre 2010, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 2.550.

11. MACCHINE ELETTRONICHE

Le macchine elettroniche costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete si sono decrementate rispetto all'esercizio precedente di Euro 18.797, il decremento è interamente dovuto alle dismissioni di cespiti non più presenti presso la Federazione.

Si segnala che nell'esercizio 2009 è stata effettuata un'analisi in merito alla corretta classificazione dei beni iscritti in tale categoria ed è stata riadeguata l'aliquota di ammortamento al fine di rispecchiare la reale vita utile dei beni.

Il valore contabile delle macchine elettroniche al 31 dicembre 2010, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 3.375.

12. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516 Euro, ammortati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente ed il valore netto contabile al 31 dicembre 2010 risulta essere pari a zero.

13. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce si è decrementata rispetto all'esercizio precedente di Euro 60.238, il decremento è dovuto ad un duplice effetto di dismissione di cespiti per complessivi Euro 19.762 interamente ammortati, alla vendita di cespiti svalutati in precedenti esercizi per complessivi Euro 43.100 e ad un incremento del fondo ammortamento per Euro 2.624 relativo alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2010. Al 31 dicembre 2010 la voce è composta esclusivamente da fondi ammortamento.

14. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La movimentazione dell'anno è evidenziata dalla seguente tabella:

31.12.2009	Investimenti	Rimborsi	31.12.2010
550.000	-	300.000	250.000

I rimborsi sono avvenuti alle scadenze che sono state per Euro 150.000 nel mese di aprile 2010 e per Euro 150.000 nel mese di novembre 2010.

L'importo in essere al 31 dicembre 2010 è interamente rappresentato da obbligazioni ordinarie non quotate a tasso variabile depositate presso il Credito Artigiano. I titoli verranno rimborsati nel primo semestre del 2011 al loro valore nominale.

15. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 21.187 e presenta un incremento rispetto allo scorso anno di Euro 6.167 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano scadere entro l'esercizio successivo.

16. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2011 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2009 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. L'assegnazione del contributo è avvenuta nel mese di dicembre 2010, con la stipula dell'estensione del contratto di ricerca iniziato nel 2009.

17. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 6.371 sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente per Euro 2.391, da debiti verso istituti previdenziali per Euro 3.274 e da altri debiti tra cui debiti per imposte dell'esercizio per complessivi Euro 706.

I ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 6.801 sono interamente costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, rol e quattordicesima.

18. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2010	11.787
Imposta sostitutiva	(38)
Rivalutazione ISTAT	308
Accantonamento dell'esercizio	3.754
Saldo al 31.12.2010	15.811

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2010.

19. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2010 pari ad Euro 33.102, riepilogato nella tabella sottostante:

Saldo al 31 dicembre 2009	1.041.342
Avanzo di gestione dell'esercizio 2010	<u>33.102</u>
Saldo al 31 dicembre 2010	1.074.444

Il Consiglio Direttivo, in considerazione dei buoni risultati economici raggiunti negli ultimi anni grazie al notevole lavoro svolto, ha valutato l'opportunità di programmare alcune attività istituzionali e strategiche di più ampio respiro, costituendo appositi fondi a valersi sugli avanzi di gestione.

In particolare, in data 20 maggio 2011, in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, il Consiglio ha deliberato di destinare a specifici utilizzi ed iniziative: euro 115.000 fondo attività istituzionali; euro 70.000 fondo ricerca; euro 90.000 fondo operativo; euro 200.000 fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer; tali somme sono state coerentemente riclassificate nell'ambito del patrimonio vincolato.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 comprende le seguenti donazioni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.300 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

20. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 11.855, include Euro 7.700 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 3.100 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 1.055 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

21. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 153.763 (incrementata di Euro 14.640 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza. L'unica eccezione a questo principio si ha nei casi di accettazione di eredità, il cui ricavo viene iscritto nell'esercizio in cui viene pubblicato e depositato il testamento. Si ravvisa che Euro 20.000 devono ancora essere incassati dalla Federazione in quanto relativi al legato in denaro lasciato dalla signora Morari a seguito della pubblicazione e deposito del testamento nel mese di novembre 2010.

22. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 17.005, si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative). La voce risulta in linea con l'esercizio precedente, in quanto anche nel 2010 sono stati pubblicati due notiziari come nel 2009.

23. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 11.728 (Euro 19.910 nel 2009), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui certificati di deposito (Euro 8.293) e sui conti correnti bancari (Euro 3.435). Il decremento del provento rispetto al precedente esercizio è imputabile al decremento dei certificati di deposito a fronte di un incremento delle disponibilità liquide sui conti correnti, sui quali sono applicati tassi di interessi più contenuti rispetto ai certificati di deposito.

24. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 17 dicembre 2010 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 100.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

25. SOPRAVVENIENZE ATTIVE

La voce, pari ad Euro 6.036, include la plusvalenze sulla vendita di mobili ed arredi interamente svalutati in anni precedenti e venduti per Euro 3.641 (si veda Nota 9) ed una sopravvenienza attiva di Euro 2.395 per stralcio di debiti nei confronti di Associazioni locali che risultano essere prescritti a seguito della decorrenza del termine decennale dalla loro insorgenza, senza che la controparte abbia avanzato richieste (si veda Nota 5).

26. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 56.309 è così composto:

Voce	31.12.2010	31.12.2009	Variatz. %
Salari e stipendi	40.632	37.469	8%
Contributi	12.569	11.817	6%
Quota TFR	3.108	2.710	15%
Collaborazioni	-	-	0%
Totale	56.309	51.996	-22%

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, di cui una segretaria il cui costo è già al netto del riaddebito del 50% dello stesso all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto la segretaria ricopre la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari a zero in quanto relativa al costo di una psicologa che collabora a progetto, il cui costo a partire dall'esercizio 2009 viene riaddebitato interamente all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto presta la sua opera esclusivamente per l'Associazione.

27. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITA'

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4). Ai costi riaddebitati dall'Associazione si aggiungono costi per spese telefoniche sostenuti direttamente dalla Federazione per Euro 1.159.

28. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 1.771, si è ridotta rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.703, la riduzione è ascrivibile per Euro 1.590 all'internalizzazione della stampa delle pergamene utilizzate per i matrimoni.

29. PUBBLICAZIONI, ABBONAMENTI, ALTRE CONSULENZE

Le voci risultano essere pari a zero in quanto tali costi sono stati più opportunamente riclassificati nella voce "attività istituzionali", appositamente creata allo scopo di ricomprendere tutti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività prettamente istituzionale della Federazione (si veda Nota 32).

30. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 5.814 (Euro 5.818 nel 2009) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe e per la predisposizione della dichiarazione dei redditi. La voce risulta essere in linea con l'esercizio precedente.

31. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 6.723 (Euro 11.182 nel 2009), include Euro 2.400 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.767 di quota associativa per l'Associazione ADI, Euro 1.605 del rigiro del risconto attivo del 2009 per il settimanale Vita ed Euro 951 relativi ad altre quote associative. Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è interamente dovuto alla riclassifica dei costi per il settimanale Vita (Euro 4.875), relativi al 2010, nella voce "attività istituzionali"(Si veda Nota 32).

32. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La voce attività istituzionali è stata appositamente creata per raggruppare i costi inerenti l'attività caratteristica, che negli anni passati venivano suddivisi per voce di spesa.

La voce, pari ad Euro 95.598 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al settimanale Vita, costi per l'abbonamento all'Eco della Stampa e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

<u>Attività istituzionali</u>	<u>Costo</u>
Notiziari e spese invio	19.889
Abbonamento Eco della stampa	47.045
Bilancio di missione	22.213
Abbonamento Vita	4.875
Varie	<u>1.576</u>
Totale costi attività istituzionali	<u><u>95.598</u></u>

33. SPESE EREDITA' COLOMBINI

La voce, pari ad Euro 6.470 (Euro 443 nel 2009), comprende le spese condominiali sostenute dalla Federazione per il locale ereditato della signora Colombini (Euro 344) oltre alle spese connesse alla vendita dell'imponibile (Euro 6.126) avvenuta nell'esercizio 2010. Le imposte pagate sull'immobile sono state classificate come lo scorso anno nella voce imposte e tasse (si veda Nota 37). L'incremento delle spese connesse all'eredità Colombini, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto ai costi sostenuti per la vendita dell'immobile e principalmente riferiti ai costi di mediazione dell'agenzia immobiliare (Euro 5.250).

34. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 2.889 (Euro 7.960 nel 2009), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo a convegni e congressi in ambito nazionale ed europeo organizzati dalle varie Associazioni Alzheimer. La riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla partecipazione a minori congressi e convegni rispetto al precedente esercizio.

35. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 2.624 (Euro 16.249 nel 2009), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300) e sulle macchine elettroniche (Euro 2.225). La riduzione della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla contabilizzazione nell'esercizio precedente di maggiori ammortamenti sulla categoria macchine elettroniche al fine di riadeguare l'aliquota di ammortamento della categoria alla vita utile dei beni (si veda anche Nota 11).

36. SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce, pari a zero (Euro 30.140 nel 2009), era costituita nell'anno precedente dalle svalutazione sui beni immobili (Euro 21.500) e mobili (Euro 8640) lasciati in eredità dalla signora Colombini nel 2006, al fine di riadeguare il valore contabile al presumibile valore di realizzo, in quanto beni destinati alla vendita.

37. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 2.477 (Euro 3.601 nel 2009), comprende le ritenute sugli interessi attivi derivanti dalle obbligazioni detenute presso il Credito Artigiano e sugli interessi attivi bancari per Euro 1.964 ed imposte sull'immobile dell'eredità Colombini per Euro 513.

38. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 5.062 (Euro 155 nel 2009), è relativa per Euro 5.000 alla minusvalenza realizzata sulla vendita degli immobili siti nel comune di Arcidosso (GR), acquisiti in eredità nell'esercizio 2006 dalla Sig.ra Colombini. Il valore contabile degli immobili al netto della svalutazione effettuata nell'esercizio 2009 era pari ad Euro 180.000, mentre la vendita avvenuta nell'esercizio 2010 è stata effettuata al prezzo di Euro 175.000.

39. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.615 sono così costituite:

- Euro 178 per IRES;
- Euro 2.437 per IRAP.